

**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umweltfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und  
Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

**Numero d'iscrizione**

**BZ03662**

**Eintragungsnummer**

**Il Presidente della Sezione provinciale di  
Bolzano dell'Albo nazionale gestori ambientali**

**Der Präsident der Landessektion Bozen des  
Nationales Verzeichnisses der  
Umweltfachbetriebe**

**Visto** l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

**Nach Einsichtnahme** in den Art. 212 der G.V. Nr. 152 vom 3. April 2006;

**Visto**, in particolare, l'articolo 212, comma 8, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede l'iscrizione all'Albo dei produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché le iscrizioni dei produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno;

**Nach Einsichtnahme**, in Artikel 212, Absatz 8, des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 152 vom 3. April 2006, das für Ersterzeuger von nicht gefährlichen Abfällen, die die eigenen Abfälle auch sammeln und transportieren, sowie für Ersterzeuger von gefährlichen Abfällen, die die Sammlung und den Transport der eigenen gefährlichen Abfälle in Mengen von höchstens 30 Kilogramm oder 30 Liter pro Tag tätigen, die Eintragung in das Verzeichnis vorsieht;

**Visto** il decreto 3 giugno 2014, n.120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a);

**Nach Einsichtnahme** in das Dekret Nr. 120 vom 3. Juni 2014 des Umweltministers, vereinbart mit dem Minister für wirtschaftliche Entwicklung und dem Minister für Infrastrukturen und Transporte, welches die Organisation und die Arbeitsweise des Nationalen Verzeichnisses der Umweltfachbetriebe, die technischen und finanziellen Voraussetzungen der Unternehmen und der technischen Verantwortlichen, die Fristen und die Eintragungsmodalitäten und die dafür vorgesehenen Jahresgebühren regelt und insbesondere in den Artikel 6, Absatz 1, Buchstaben a);

**Visto**, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera b), e comma 3, del citato decreto 3 giugno 2014, n.120 che regola l'iscrizione con procedura semplificata;

**Nach Einsichtnahme** in Artikel 16, Absatz 1, Buchstabe b) und Absatz 3 des genannten Dekretes Nr. 120 vom 3. Juni 2014, der die Eintragung mit vereinfachtem Verfahren vorsieht;

**Visto** l'allegato "B" alla deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 3 settembre 2014, prot. 03/CN/ALBO, recante modalità per l'iscrizione all'Albo delle suddette imprese;

**Nach Einsichtnahme** in Anlage „B“ des Beschlusses des Nationalen Komitees des Verzeichnisses vom 3. September 2014, Prot. 03/CN/ALBO, über die Modalitäten für die Eintragung der obengenannten Unternehmen in das Verzeichnis;

**Vista** la comunicazione dell'iscrizione presentata in data

**Nach Einsichtnahme** in die Mitteilung der Eintragung, eingereicht am

**14/02/2017**

mit Protokollnummer

registrata al numero di protocollo

**914/2017**

**Vista** la deliberazione della Sezione provinciale di Bolzano in data

**Nach Einsichtnahme** in den Beschluss der Landessektion Bozen vom

**22/02/2017**



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umweltfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und  
Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

con la quale è stata accolta parzialmente la domanda  
d'iscrizione all'Albo nella categoria **2-bis** dell'impresa

**BETONEXPERT S.R.L. - BETONEXPERT G.M.B.H.**

per i seguenti motivi:

- i rifiuti di cui ai codici **200138** e **200140** non sono autorizzati in quanto gli stessi non sono compatibili con l'attività esercitata dall'impresa registrata al registro delle imprese;

mit dem der Antrag um Eintragung ins Verzeichnis in  
der Kategorie **2-bis** folgenden Unternehmens

teilweise aus folgenden Gründen angenommen wurde:

- die Abfälle mit Kennziffer **200138** und **200140** sind nicht vereinbar mit der ausgeübten Tätigkeit des Unternehmens, welche im Handelsregister eingetragen ist und werden daher nicht genehmigt;

**DISPONE**

**Art. 1**  
(iscrizione)

L'impresa / Ente:

**BETONEXPERT S.R.L. - BETONEXPERT G.M.B.H.**

Codice Fiscale: 02922460213  
Con sede a: VILLABASSA (BZ)  
Indirizzo: VIA BRAIES, 133  
CAP: 39039

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella  
categoria **2bis**.

inizio validità: **13/03/2017**  
fine validità: **13/03/2027**

**VERFÜGT**

**Art. 1**  
(Eintragung)

Das Unternehmen/Die Körperschaft:

Steuernummer : 02922460213  
mit Sitz in : NIEDERDORF (BZ)  
Anschrift : PRAGSERSTRASSE 133  
PLZ : 39039

ist im Nationalen Verzeichnis der Umweltfachbetriebe  
in der Kategorie **2bis** eingetragen.

Wirksamkeit der Eintragung vom: **13/03/2017**  
bis: **13/03/2027**

Attività svolta/e dall'impresa: PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO	Ausgeübte Tätigkeit/en HERSTELLUNG VON FRISCHBETON (TRANSPORTBETON)
---	---

**Art. 2**  
(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)

**Tipologie di rifiuti**

**Rifiuti non pericolosi**

Codice di cui all'elenco europeo dei rifiuti

[01.04.12] [10.01.02] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.04] [15.01.07] [17.01.01] [17.01.02] [17.01.03] [17.01.07]  
[17.02.01] [17.02.02] [17.03.02] [17.04.05] [17.04.07] [17.04.11] [17.05.04] [17.08.02] [17.09.04] [20.01.01]  
[20.03.07]

**Veicoli utilizzabili per il trasporto dei rifiuti non  
pericolosi:**

**Art. 2**  
(Abfallarten und verwendbare Fahrzeuge)

**Abfallarten**

**Nicht gefährliche Abfälle**

Kennziffer gemäß Europäischem Abfallverzeichnis

**Fahrzeuge welche für den Transport der nicht  
gefährlichen Abfälle verwendet werden können:**

FG856XS  
FG857XS

BETONEXPERT S.R.L. - BETONEXPERT G.M.B.H.

Numero Iscrizione **BZ03662**

Provvedimento di Iscrizione Cat. 2-bis

Prot. n.1425/2017 del 13/03/2017



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umwelfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und  
Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

FG858XS

**Art. 3**  
*(prescrizioni)*

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto, i rifiuti devono essere accompagnati da copia del presente provvedimento d'iscrizione corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;

3. L'idoneità tecnica dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i veicoli devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.

4. E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

5. Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo.

6. I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni.

7. E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti

**Art. 3**  
*(Auflagen)*

Das Unternehmen muss folgende Vorschriften befolgen:

1. Während des Transportes müssen die Abfälle von einer Kopie des vorliegenden Eintragungsverfügung zusammen mit der vom gesetzlichen Vertreter geleisteten Ersatzerklärung der Notariatsurkunde im Sinne des Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28. Dezember 2000, womit erklärt wird, dass die Kopie dem Original entspricht, begleitet werden;

2. Die Tätigkeit des Abfalltransportes muss gemäß den Vorschriften des G.V. Nr. 152 vom 3. April 2006 und den entsprechenden Durchführungsbestimmungen erfolgen;

3. Die technische Eignung der für den Abfalltransport vorgesehenen Fahrzeuge, muss durch regelmäßige ordentliche und außerordentliche Wartungsmaßnahmen garantiert werden. Insbesondere müssen während des Transportes die Ausbreitung, das Abtropfen der Abfälle, der Austritt von lästigen Ausdünstungen verhindert werden; es muss weiters der Schutz der Abfälle vor Witterungseinflüssen gewährleistet sein. Die Fahrzeuge müssen einer Sanierung unterzogen werden, ehe sie für andere Transporte verwendet werden und müssen auf jeden Fall periodisch saniert werden. Die korrekte Funktionsfähigkeit der mobilen Abfallbehälter muss gewährleistet sein.

4. Der Transporteur ist verpflichtet, sich vor dem Beginn des Transportes zu vergewissern, dass der Empfänger den Abfall annimmt und auf jeden Fall den Abfall zu seinen Versandort zurückzubringen, falls ihn der Empfänger nicht annimmt; sich zu vergewissern, dass der Empfänger im Besitze der von der gesetzvertretenden Verordnung Nr. 152 vom 3. April 2006 vorgesehenen Ermächtigungen oder Eintragungen ist.

5. Beim Transport von Krankenhausabfällen müssen die spezifischen Vorschriften, welche die Handhabung dieser Abfälle regeln, eingehalten werden, insbesondere die Schutzmaßnahmen für Gesundheit und Umwelt bei der Handhabung von potentiell infektiösen Krankenhausabfällen.

6. Die mobilen und fixen Abfallbehälter, welche für den Transport von gefährlichen Abfällen verwendet werden, müssen jedes Mal saniert werden, wenn sie für den Transport von anderen Abfällen verwendet werden; diese Sanierung muss den Erfordernissen der neuen Verwendung entsprechen;

7. Es ist auf jeden Fall verboten, Fahrzeuge und



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umwelfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und  
Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

8. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.

9. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

10. I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di

Behältnisse für Lebensmitteltransporte zu verwenden, welche zuvor gefährliche Abfälle enthalten haben. Weiters müssen die mobilen Abfallbehälter angemessene Widerstandsfähigkeit in Hinblick auf die chemisch-physischen Eigenschaften und die Merkmale der Gefährlichkeit der enthaltenen Abfälle aufweisen. Sie müssen versehen sein mit:

A - geeigneten Verschlüssen, um ein Austreten des Inhaltes zu vermeiden;

B - Zubehör und Vorrichtungen, um eine sichere Abfüll- und Entleerungstätigkeit zu gewährleisten;

C- Griffen, um ein sicheres und müheloses Bewegen der Behälter zu gewährleisten.

8. Außer den vom Art. 187 der G.V. vom 3. April 2006 vorgesehenen Ausnahmen, ist der gleichzeitige Transport auf dem selben Fahrzeug von gefährlichen oder von gefährlichen und nichtgefährlichen Abfällen, welche miteinander unverträglich sind, bzw. fähig sind, miteinander zu reagieren und explosive, brennbare oder jedenfalls gefährliche Stoffe erzeugen können, verboten.

9. Für die Verpackung und den Transport von nicht gefährlichen Abfällen müssen die gesetzlichen Bestimmungen über den Gütertransport, oder gegebenenfalls, die Bestimmungen über den Transport von gefährlichen Gütern berücksichtigt werden.

Die Verpackung und der Transport von gefährlichen Abfällen müssen folgende Vorschriften einhalten:

a) auf den Fahrzeugen muss eine Metalltafel oder ein Aufkleber mit einer Seitenlänge von 40 cm und einer schwarzen, 20 cm hohen und 15 cm breiten Aufschrift des Buchstabens „R“ auf gelbem Hintergrund, angebracht werden, wobei die Strichbreite 3 cm betragen muss. Die Metalltafel oder der Aufkleber muss auf der rechten Rückseite des Fahrzeuges, gut sichtbar, angebracht werden.

b) auf den Behältern muss ein nicht entfernbares Etikett oder eine Marke der Größe 15x15 cm, mit einer schwarzen, 10 cm hohen und 8 cm breiten Aufschrift des Buchstabens „R“ auf gelbem Hintergrund, angebracht werden, wobei die Strichbreite 1,5 cm betragen muss. Die Etiketten müssen den Umwelteinflüssen standhalten ohne wesentliche Veränderungen zu erleiden; in jedem Fall muss deren Positionierung ständig ein deutliches und unmittelbares Ablesen ermöglichen.

Ausserdem müssen, gegebenenfalls, die Bestimmungen über den Transport von gefährlichen Gütern eingehalten werden.

10. Die für den Transport von gefährlichen Abfällen verwendeten Fahrzeuge müssen über eine Ausstattung verfügen, die erste Notfall- und/oder Schadensbegrenzungs-Maßnahmen im Falle des unvorhergesehenen Austrittes von Abfällen aus den



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umwelfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und  
Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.

12. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il mancato rispetto, da parte dell'impresa iscritta, delle norme di legge e regolamentari nonché delle disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo alla disciplina in materia di trasporto e di ambiente (come definita nell'art. 10, comma 2, lettera d), n.1, del D.M. 120/2014), costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014.

**Art. 4**  
(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

Behältern ermöglichen. Weiters muss eine Ausrüstung zum persönlichen Schutz des fahrenden Personals vorhanden sein.

11. Im Falle eines unvorhergesehenen Austrittes von Abfällen müssen die Materialien, die für die Sammlung, Sicherstellung und Absorbierung der Abfälle verwendet werden, zusammen und gemäß den für den sichergestellten Abfall vorgesehenen Maßnahmen entsorgt werden.

12. Vorliegende Anordnung wird ausschließlich zum Zwecke und für die Wirkung der G.V. Nr. 152 vom 3. April 2006 ausgestellt. Die fehlende Befolgung, von Seiten des eingetragenen Unternehmens, der Gesetze und Bestimmungen sowie der anwendbaren Verwaltungsvorschriften, mit besonderer Berücksichtigung der Bestimmungen im Transport- und Umweltbereich (so wie vom Art. 10, Abs. 2, Buchst. d), Nr. 1 des MD 120/2014 bestimmt) ist im Sinne der Art. 19, Abs. 1, Buchst. a) und 20, Abs. 1, Buchst. d) des MD 120/2014, strafbar.

**Art. 4**  
(Beschwerde)

Gegen diese Verwaltungsmaßnahme kann innerhalb von 30 Tagen nach Erhalt derselben, beim Nationalen Komitee des genannten Verzeichnisses "Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA", unechte Aufsichtsbeschwerde, oder wahlweise, innerhalb von 60 Tagen, beim zuständigen regionalen Verwaltungsgerichtshof, Rekurs eingereicht werden.

BOLZANO/BOZEN, 13/03/2017

Il Presidente // Der Präsident  
- Dr. Georg Mayr -

Il Segretario // Der Sekretär  
- Dott.ssa Benedetta Bracchetti -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n. 39) // (Nicht unterzeichnet im Sinne des Art. 3, Abs. 2 der G.V. Nr. 39 vom 12/02/93)

Imposta di bollo assolta in modalità virtuale ( Autorizzazione della Direzione delle Entrate per la Provincia di Bolzano – Sezione Staccata, prot.n. 1423/2000/2° del 19 settembre 2000) // Stempelgebühr im Abrechnungsverfahren bezahlt ( Ermächtigung der Direktion für die Einnahmen für die Provinz Bozen – Getrennte Sektion, Prot. Nr. 1423/2000/2 vom 19. September 2000)

